

# Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari è stato ospite d'onore In 300 al gala di Confartigianato

IMOLA - Tutti i vertici del mondo economico e istituzionale del territorio imolese, nonché molti rappresentanti dell'area bolognese e regionale, fra cui Giampaolo Palazzi e Franco Ragonesi, rispettivamente presidente e segretario di Confartigianato Emilia Romagna. Con loro, come ospite d'onore, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Questi alcuni dei personaggi - in tutto oltre 300 i presenti - che ieri hanno partecipato al Molino Rosso alla tradizionale cena di gala organizzata da Confartigianato Assimpres.

Il tema scelto quest'anno era "Riavviare lo sviluppo. Stato, Regioni e imprese fra federalismo fiscale e sussidiarietà". Di questo hanno parlato Cacciari, Paolo Franceschi (vicepresidente di Confartigianato Assimpres), Amilcare Renzi (segretario di Confartigianato Assimpres), Daniele Manca (sindaco di Imola) e l'onorevole Massimo Marchignoli. Al sindaco della città lagunare è stata donata una riproduzione su ceramica della mappa di Imola, disegnata da Leonardo. "Sussidiarietà - ha detto Cacciari - vuol dire delegare amministrazioni, organismi, enti a carattere privato a gestire anche direttamente settori fondamentali della vita pubblica. Purtroppo questi concetti in teoria di federalismo in Italia nessuno li ha praticati. La Lega, dopo un inizio promettente, ha proseguito con una politica di immagine, spot e pubblicità". Per que-

sto, secondo Cacciari, serve una svolta culturale, che deve avere come protagoniste le imprese. "Questo è il momento delle decisioni, non si può rinviare: serve una stagione di

riforme".

Molto soddisfatto Amilcare Renzi. "La nostra cena di gala è un appuntamento dedicato al confronto: il dialogo è un elemento forte e fonda-

mentale della cultura di Confartigianato. Il professor Cacciari ci ha resi partecipi di una riflessione di alto profilo che certo ci ha arricchiti, come cittadini e come imprenditori".

## Riccardo Civolani ha compiuto ieri 100 anni Festa e medaglia d'oro



IMOLA - Ha compiuto ieri 100 anni e per festeggiarli ha deciso di andare al bar dove di solito si reca al sabato mattina: al Bar del Borghetto, il mercato coperto di viale Zappi. Il protagonista è Riccardo Civolani, neo centenario nato un secolo fa a Castel San Pietro che non ha rinunciato alla voglia di stare insieme agli amici, oltre che ai propri familiari, in un giorno speciale. In giacca, con la cravatta rossa, Civolani ha spento la grande candela dei 100 anni circondato dalla sorella Giuseppina, di 89 anni, e dai figli Ada e Adriano, dai nipoti Claudio e Riccardo, oltre che dal sindaco Daniele Manca che ha consegnato la medaglia d'oro e formulato gli auguri a nome della città. Sposato con Santina Peppi, è rimasto vedovo a 40 anni. Operaio alla Cobai, la cooperativa che costruiva strade, ha poi contribuito a dare vita alla Cesi. L'impegno antifascista, l'iscrizione alla Cgil e una grande passione per l'orto, coltivato in via Tiro a Segno.

## Il 10% in più in un anno Libretti postali in aumento

IMOLA - Sono sempre più numerosi i risparmiatori dell'imolese che decidono di mettere al sicuro i propri soldi nel libretto di risparmio postale che non ha alcun costo di gestione ed è esente da imposta di bollo. Dai dati aggiornati, risulta infatti che il numero dei libretti aperti a Imola e circondario è aumentato nell'ultimo anno di circa il 10%. Particolarmente interessante il libretto per i minori di 18 anni, disponibile in tre tipologie a seconda della fascia di età. Può essere aperto dai genitori congiuntamente (o dal genitore che eserciti in via esclusiva la potestà) con un versamento minimo di soli 10 euro e ha un tasso di interesse di 0,65 punti superiore a quello fissato per i libretti di risparmio ordinari. Il rendimento è infatti attualmente del 2% lordo.

Il libretto postale è uno strumento utilissimo anche per i pensionati che possono richiedere gratuitamente l'accreditamento di ogni tipo di vitalizio fin dal primo giorno del mese.